



COMUNE DI S. AMBROGIO DI TORINO

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.68

OGGETTO:

ISTITUZIONE DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREE PUBBLICHE DESTINATE A MERCATI - APPROVAZIONE REGOLAMENTO.

L'anno duemilaventi addì ventidue del mese di dicembre alle ore venti e minuti quarantacinque nella sala delle adunanze, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Antonella Domenica FALCHERO - Sindaco	Sì
2. Silvano BARELLA - Assessore	Sì
3. BRAIDO Giovanni Giorgio - Consigliere	Sì
4. Angelo ZERBONIA - Assessore	Sì
5. SENORE Arianna - Assessore	Assente Giust.
6. MANDES Dario - Consigliere	Sì
7. Arianna MARITANO - Consigliere	Sì
8. Igor CONGIU - Assessore	Sì
9. ALLEGRO Bruno - Consigliere	Sì
10. TEGHILLE Massimo - Consigliere	Sì
11. RAIMONDO Norma - Consigliere	Sì
12. VINASSA Andrea - Consigliere	Sì
13. TATTI Claudio - Consigliere	Sì
	Totale Presenti: 12
	Totale Assenti: 1

Assiste l'adunanza il Vice Segretario Comunale Gabriella Dr.ssa CRISTIANO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N.438 DEL 14/12/2020

OGGETTO:

ISTITUZIONE DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREE PUBBLICHE DESTINATE A MERCATI - APPROVAZIONE REGOLAMENTO.

IL SINDACO

Visti:

- l'art. 1, comma 837, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, il quale ha istituito il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2019, n. 160, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2013, n. 147;
- l'art. 1, commi da 838 a 845, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, dove è contenuta la disciplina del canone sopra richiamato;

Richiamato l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, il quale prevede che *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;

Esaminato lo schema di regolamento per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree pubbliche destinate a mercati;

Richiamato l'art. 53, comma 16, della L. 23 dicembre 2000, n. 388, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonche' per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*;

Dato atto che per quanto non espressamente previsto dal regolamento allegato, continuano ad applicarsi le disposizioni statali vigenti in materia del canone qui in esame;

Ritenuto necessario ed opportuno, nel rispetto della disciplina legislativa e nei limiti della potestà regolamentare attribuita dai comuni dalla legge, procedere all'approvazione del regolamento di disciplina del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al

demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate al fine di rendere l'applicazione dello stesso confacente alla realtà economico, sociale ed ambientale presente in questo Comune;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione:

- ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il parere di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio competente ed il parere di regolarità contabile del Responsabile del Servizio finanziario;
- il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art.239, comma 1, lettera b), punto 7), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si intendono riportate

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di istituire il canone di concessione per l'occupazione delle aree per l'occupazione delle aree pubbliche destinate a mercati, previsto dall'art. 1, comma 837, della Legge 160/2019;
3. di approvare il "Regolamento per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree pubbliche destinate a mercati", composto da n° 16 articoli e allegati A) e B), che allegati alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;
4. di demandare alla Giunta Comunale la determinazione delle tariffe per i mercati, unitamente alle occupazioni, la diffusione dei messaggi pubblicitari e il servizio delle pubbliche affissioni con l'obiettivo di salvaguardare il gettito conseguito dai tributi e dai canoni sostituiti e ricompresi nel nuovo canone e di mantenere le nuove tariffe omogenee rispetto a quelle vigenti nell'anno 2020;
5. di dare atto che il suddetto regolamento entrerà in vigore il 1° gennaio 2021 come previsto dal vigente dall'art. 1, comma 816 della Legge 160/2019 stante l'obbligatorietà della loro istituzione, salvo che il legislatore non intervenga per procrastinare l'entrata in vigore del nuovo canone;
6. di rinviare a data successiva l'entrata in vigore del predetto regolamento qualora tale facoltà sia prevista da norme di legge anche sopravvenute, restando applicabili, in tal caso, i vigenti regolamenti comunali e le discipline normative in materia;
7. di pubblicare il regolamento allegato al presente provvedimento nel sito istituzionale di questo Ente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

La registrazione integrale degli interventi è resa pubblica attraverso l'inserimento della registrazione audio-video della seduta sul sito istituzionale dell'Ente.

Il Sindaco Falchero espone l'argomento in oggetto. Precisa che trattasi di adempimento di legge relativo alla istituzione del Canone Unico che accorperà le tasse in applicazione. Il Sindaco precisa, altresì, che, tenuto conto che si sta ancora discutendo sulla eventuale proroga del termine di approvazione nuova regolamentazione, la data di entrata in vigore del presente regolamento potrà eventualmente essere rinviata, qualora tale facoltà sia prevista da norme di legge anche sopravvenute, restando applicabili, in tal caso, i vigenti regolamenti comunali e le discipline normative in materia;

Il Sindaco cede la parola al Consigliere Allegro, il quale, anche per il presente punto all'OdG fa rilevare il mancato passaggio del punto in esame nella competente Commissione Consiliare, mancanza che non ha consentito un approfondimento dell'argomento in trattazione né ha garantito il momento partecipativo della minoranza.

Il Sindaco replica che, causa proroga non formalizzata nonostante l'annuncio, i termini erano veramente ristretti.

Il Consigliere Allegro dichiara voto di astensione del gruppo consiliare "Sì Sant'Ambrogio";

Visto il parere reso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Visto lo Statuto approvato con atto consiliare n. 35 del 28.09.2006 e sue modifiche;

Si procede alla votazione.

Con votazione accertata dal Segretario in modalità telematica, con riscontro audio e video, dalla quale scaturisce il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 12 Consiglieri votanti: n.8

Voti favorevoli: n. 8 Contrari: n. //

Astenuti: n. 4 (Allegro, Raimondo, Teghille e Vinassa)

Dopo la proclamazione dell'esito della votazione, da parte del Presidente Sindaco,

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione di cui trattasi come sopra trascritta.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE

Firmato digitalmente

Antonella Domenica FALCHERO

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

Firmato digitalmente

Gabriella Dr.ssa CRISTIANO